

ITALIA



open
gov

Rapporto di valutazione 5NAP

Il Quadrimestre

1 luglio - 31 ottobre 2022

Sommario

1. Introduzione	3
2. Il metodo di lavoro e il sistema di monitoraggio	7
3. I progressi degli impegni	9
4. Attività e risultati	11
AZIONE 1 - Governance e strategia per il governo aperto	11
Impegno 1.01 Forum Multistakeholder e Strategia nazionale per il governo aperto	11
AZIONE 2 - Prevenzione della corruzione e cultura dell'integrità	14
Impegno 2.01 Strategie e reti per l'integrità e trasparenza (precedentemente Reti per l'integrità e la trasparenza)	14
Impegno 2.02 Comunità di pratica dei Responsabili della prevenzione della corruzione e trasparenza (precedentemente Reti a supporto dei whistleblower)	17
AZIONE 3 - Rafforzamento della partecipazione della società civile	20
Impegno 3.01 Promozione delle opportunità di partecipazione al PNRR	20
Impegno 3.02 Creazione di un Hub nazionale a supporto delle politiche di partecipazione	21
AZIONE 4 - Promozione dello Spazio civico	22
Impegno 4.01 Parità di genere nei settori pubblico e privato	22
Impegno 4.02 Giovani e partecipazione	23
AZIONE 5 - Innovazione digitale inclusiva	25
Impegno 5.01 Cittadinanza digitale. Abilitare all'innovazione digitale inclusiva	25
Impegno 5.02 Standard aperti per l'inclusività e la partecipazione della società civile nel monitoraggio della spesa pubblica.	27
5. Lezioni apprese e prospettive	28

Paese	Italia
Periodo di riferimento del monitoraggio	II Quadrimestre 1° luglio - 31 ottobre 2022
Data di redazione	15 novembre 2022

1. Introduzione

Il quinto [Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto 2022 - 2023](#) (5NAP) è il risultato di un processo di co-creazione, realizzato in linea con gli [standard OGP](#), che ha visto la collaborazione tra i diversi livelli di governo, centrale e regionale, e la società civile organizzata, e ha contribuito alla definizione di pochi ma significativi impegni, secondo le raccomandazioni dell'Independent Reporting Mechanism (IRM), per rendere più diffusa l'attuazione dei principi del governo aperto e l'impatto delle politiche basate su tali principi maggiormente promettente.

Al fine di avvicinare la strategia nazionale di ripresa e resilienza dalla pandemia da COVID19 alle pratiche dell'amministrazione aperta, il 5NAP si compone di nove impegni afferenti a cinque aree di azione:

1.  [Governance e strategia per il governo aperto](#);
2.  [Prevenzione della corruzione e cultura dell'integrità](#);
3.  [Rafforzamento della partecipazione della società civile](#);
4.  [Promozione dello spazio civico](#);
5.  [Innovazione digitale inclusiva](#);

Nel marzo 2022 è stata avviata la fase di implementazione del piano. Il primo rapporto di valutazione relativo al primo quadrimestre di attività è stato redatto e pubblicato sul sito ufficiale. Nell'agosto 2022, a seguito di un processo condiviso all'interno dei vari team che collaborano all'implementazione degli impegni, è stato eseguito l'aggiornamento dei contenuti del Piano, laddove necessario, e, come previsto da OGP, è stata rilasciata una [nuova versione del piano](#). Tale [aggiornamento](#) ha riguardato, oltre agli obiettivi e ai contenuti delle attività,

anche le tempistiche e la lista delle organizzazioni che collaborano a ciascuno degli impegni. Le integrazioni più sostanziali riguardano:

- l'Azione 1 Governance e strategia per il governo aperto, dove si è intervenuti a modificare la sezione che descrive il team degli attori responsabili per l'attuazione dell'impegno, prevedendo che dal 1° settembre l'attore responsabile per la definizione della futura strategia nazionale per il governo aperto risulti, in sostituzione del team, il neo-istituito Forum Multistakeholder.
- l'Azione 2 Prevenzione della corruzione dell'integrità, in cui sono state formalizzate alcune modifiche già rese operative dal team in ottica di semplificazione. L'impegno 2.01 si trasforma in Strategie e reti per l'integrità e la trasparenza e l'Agenzia Nazionale Anti-Corruzione (ANAC) diventa il singolo responsabile dell'attuazione. La riconfigurazione dell'impegno 2.01 ha riguardato anche le attività dell'impegno che si trasformano in 2.01.1 Reti a supporto della strategia anticorruzione e 2.01.2 Whistleblowing: supporto alla gestione del dilemma etico. Il secondo impegno dell'azione 2 viene riconfigurato come 2.02 Comunità di pratica dei Responsabili della prevenzione della corruzione e trasparenza e diventa di totale responsabilità di SNA, e le attività diventano le seguenti: 2.02.1 Reti a supporto dei Responsabili della prevenzione della corruzione (RPCT), 2.02.2 Supporto alla gestione delle segnalazioni. Nella revisione è stato formalizzato anche l'ampliamento della compagine dei partecipanti agli impegni dell'Azione 2.
- L'azione 3, e nello specifico l'impegno 3.01 Promozione delle opportunità di partecipazione al PNRR, il cui unico responsabile dell'attuazione resta la Commissione nazionale Dibattito Pubblico (CNDP) che non condividerà più la responsabilità con il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili (MIMS).

Per un quadro esaustivo delle modifiche al 5NAP si invita a consultare il testo del [piano aggiornato](#) disponibile sul sito open.gov.it

TABELLA 1. Nuova sintesi degli impegni del 5NAP emendato

Azione	Impegno	Attori principali
1. Governance e strategia per il governo aperto	1.01 FMS - Forum Multistakeholder Strategia nazionale per il governo aperto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP)
2. Prevenzione della corruzione e cultura dell'integrità	2.01 Strategie e reti per l'integrità e trasparenza	Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
	2.02 Comunità di pratica dei Responsabili della prevenzione della corruzione e trasparenza	Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)
3. Rafforzamento della partecipazione della società civile	3.01 Promozione delle opportunità di partecipazione al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)	Commissione per il dibattito pubblico (CNDP)
	3.02 Creazione di un Hub nazionale a supporto delle politiche di partecipazione	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), Regione Emilia-Romagna, Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica (Aip2)
4. Promozione dello spazio civico	4.01 Parità di genere nei settori pubblico e privato	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità (DPO), Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP)
	4.02 Giovani e partecipazione	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP)
5. Innovazione digitale inclusiva	5.01 Cittadinanza digitale. Abilitare all'innovazione digitale inclusiva	Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Trasformazione Digitale (DTD)
	5.02 Standard aperti per l'inclusività e la partecipazione della società civile nel monitoraggio della spesa pubblica	Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Trasformazione Digitale (DTD)

Questo rapporto di valutazione analizza il secondo quadrimestre di attività del 5NAP e ne presenta lo stato di avanzamento nell'attuazione dello stesso nel periodo compreso tra luglio e ottobre 2022 coerentemente alle indicazioni contenute in [OGP National Handbook – Rules and Guidance for Participants \(2022\)](#). L'obiettivo è valutare il raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli obiettivi e ai tempi programmati e dare evidenza dell'avanzamento del piano a tutti i portatori di interesse, in primo luogo alle OSC e le PA che appartengono alla [Community OGP Italia](#), garantendo la trasparenza sulle attività del Piano.

Il rapporto è pubblicato e consultabile nella sezione [Monitora](#) del sito ufficiale open.gov.it corredato da una [dashboard](#) che dà accesso agli output prodotti.

Impegno	Numero Incontri periodo 1 luglio - 31 ott 22
1.01 FMS - Forum Multistakeholder e Strategia nazionale per il governo aperto	4
2.01 Strategie e reti per l'integrità e trasparenza	4
2.02. Comunità di pratica dei Responsabili della prevenzione della corruzione e trasparenza	2
3.01 Promozione delle opportunità di partecipazione al PNRR	2
3.02 Creazione di un Hub nazionale a supporto delle politiche di partecipazione	4
4.01 Parità di genere nei settori pubblico e privato	4
4.02 Giovani e partecipazione	4
5.01 Cittadinanza digitale. Abilitare all'innovazione digitale inclusiva	1*
5.02 Standard aperti per l'inclusività e la partecipazione della società civile nel monitoraggio della spesa pubblica.	3
TOTALE incontri effettuati	28

*incontro interno all'evento OGP Europe Regional Meeting

TABELLA 2. Incontri secondo quadrimestre di attuazione del 5NAP

Nell'ambito del secondo quadrimestre di attuazione del 5NAP, si è svolto a Roma l'11 e 12 ottobre l'[incontro regionale OGP Europe](#), organizzato da [Open Government Partnership](#) (OGP) e ospitato dal Governo italiano insieme al Governo estone. All'evento hanno partecipato [oltre 240 esponenti di governo e della società civile](#) in rappresentanza dei 31 membri nazionali e locali della sezione europea di OGP. All'interno del meeting europeo oltre ai partner internazionali e i sostenitori del governo aperto, anche i membri dei team di lavoro del 5NAP, inclusi i membri

del Forum Multistakeholder e della Community OGP Italia, PA e OSC, sono intervenuti in alcune occasioni in plenaria, hanno organizzato sessioni di lavoro, partecipato a workshop dedicati ai temi rilevanti e relativi ai piani di azione nazionali. Nell'arco delle due giornate, le OSC e le PA coinvolte hanno beneficiato di questa occasione per interagire e dialogare in presenza.

Inoltre, in ottobre in Italia si è insediato il nuovo governo, a seguito delle elezioni di settembre. Il nuovo governo e consiglio dei ministri ha giurato il 22 ottobre. Di conseguenza, le denominazioni di alcuni attori pubblici attivi nel 5NAP hanno subito delle modifiche.

2. Il metodo di lavoro e il sistema di monitoraggio

Il monitoraggio del processo di attuazione del 5NAP si basa sui principi di collaborazione ed inclusione e prevede il coinvolgimento attivo delle PA e delle OSC, secondo i principi guida di co-responsabilità che hanno ispirato la stesura del Piano.

Il monitoraggio si svolge su due livelli:

- Ø attività (monitoraggio dello stato di avanzamento nell'attuazione del Piano)
- Ø impegno (monitoraggio del livello di raggiungimento dei risultati attesi)

Ciascun team di lavoro ha incaricato i propri rappresentanti responsabili di alimentare il sistema di monitoraggio

- rispettando le scadenze obbligatorie previste,
- compilando le schede contenute all'interno delle aree di lavoro condivise con dati e informazioni che riguardano le attività realizzate a seconda della tempistica programmata,
- inserendo le evidenze a supporto dei risultati/prodotti raggiunti e la programmazione operativa per il prossimo quadrimestre.

Tutti i partecipanti all'attuazione dell'impegno visualizzano le informazioni inserite nelle schede di monitoraggio. In base ai dati forniti, quadrimestralmente viene effettuata una prima valutazione sullo stato di avanzamento di ciascun impegno, sintetizzata in 5 opzioni (inclusa l'opzione classificata con il colore grigio, che l'attività non rientri temporalmente nel quadrimestre in esame):

Da avviare	Grigio
Non completato, con gravi ritardi rispetto a quanto previsto	Rosso
Progressi NON in linea rispetto a quanto previsto	Arancione
Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Verde Chiaro
Completato	Verde scuro

Tabella 3. Le 5 opzioni di valutazione in scala cromatica

I rapporti di valutazione quadrimestrali sono scaricabili nella sezione [Monitora](#). In questa sezione sono disponibili tutte le informazioni relative all'avanzamento degli impegni e ai risultati conseguiti.

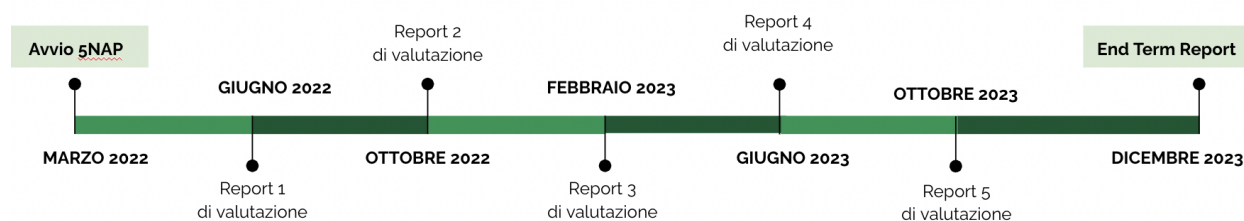


Figura 1. Timeline dei rapporti di valutazione del 5NAP

Nell'arco dell'attuazione del 5NAP, verranno prodotti 5 rapporti di valutazione secondo le tempistiche indicate nella *timeline* illustrata in Figura 1.

Inoltre, a supporto dell'attuazione degli impegni, ogni team di lavoro definisce gli indicatori di risultato e di impatto, per valutare i risultati raggiunti. Gli indicatori rispettano la seguente struttura:

- definizione (descrizione dell'indicatore scelto);
- unità di misura;
- modalità di calcolo;
- valore numerico a inizio attività (baseline);
- valore da raggiungere a fine attività (target);
- valore corrente (rilevato a cadenza quadrimestrale);
- fonte o meccanismo di verifica.

In questo rapporto di valutazione sono stati utilizzati, ai fini della misurazione dei progressi degli impegni, i seguenti **indicatori di risultato**:

- rispetto delle scadenze programmate per la definizione degli output,
- numero degli incontri del gruppo di lavoro, numero dei soggetti coinvolti,
- numero prodotti realizzati (eventi e documenti).

L'avanzamento rispetto a questi indicatori è disponibile nella sezione Monitora. I dati sono visualizzati nella [dashboard di monitoraggio](#) pubblicata e aggiornata on line.

3. I progressi degli impegni

Il quadro sintetico (tabella 4) traccia i progressi delle attività e gli obiettivi raggiunti di ciascuno degli impegni del 5NAP da realizzare **entro il 31 ottobre 2022** e recepisce gli aggiornamenti del piano avvenuti in agosto 2022.

Tabella 4. Quadro sintetico delle valutazioni sui progressi degli impegni

Codice Impegno	Impegno	Valutazione	Organizzazione referente
1.01	Forum Multistakeholder e Strategia nazionale per il governo aperto	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP)
2.01	Strategie e reti per l'integrità e la trasparenza	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
2.02	Comunità di pratica dei Responsabili della prevenzione della corruzione e trasparenza	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)
3.01	Promozione delle opportunità di partecipazione al PNRR	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Commissione Nazionale per il Dibattito pubblico (CNDP)
3.02	Creazione di un Hub nazionale a supporto delle politiche di partecipazione	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), Regione Emilia-Romagna, Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica (Aip2)
4.01	Parità di genere nei settori pubblico e privato	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP)
4.02	Giovani e partecipazione	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP)
5.01	Cittadinanza digitale. Abilitare all'innovazione digitale inclusiva	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Trasformazione Digitale (DTD)
5.02	Standard aperti per l'inclusività e la partecipazione della società civile nel monitoraggio della spesa pubblica	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

4. Attività e risultati

Tutte le attività e i risultati realizzati nel secondo quadrimestre (1 luglio - 31 ottobre 2022) azione per azione, sono descritti a partire dall'analisi dei dati di monitoraggio, secondo lo schema seguente:

Incontri	Numero degli incontri di lavoro realizzati dal team
Attività	Descrizione dei progressi raggiunti relativi alle attività dell'impegno programmate per il quadrimestre oggetto di monitoraggio.
Risultati/Prodotti	Descrizione e link ai risultati/prodotti delle attività
Prime valutazioni	Valutazione sui risultati raggiunti e sulle necessità di ri-programmazione



AZIONE 1 - Governance e strategia per il governo aperto

Impegno 1.01 Forum Multistakeholder e Strategia nazionale per il governo aperto	
Incontri	4
Attività	Il 1° luglio è stato approvato il Regolamento del Forum Multistakeholder (FMS), a seguito di un processo di consultazione rivolto alla community OGP Italia (OGPIT). Dall'11 al 18 luglio sono state aperte le candidature e ne sono pervenute 15 da parte di organizzazioni della società civile e 12 da amministrazioni pubbliche. Il 18 luglio il team di lavoro 1.01 si è incontrato per definire insieme il metodo per selezionare gli 11 rappresentanti per ciascuna componente come previsto da Regolamento. Il team ha inoltre concordato di modificare l'impegno 1.01 nella parte che descrive il team degli attori responsabili per l'attuazione dell'impegno, prevedendo che dal 1° settembre l'attore responsabile dell'attuazione dell'impegno 1.01 risultasse, in sostituzione del team, il Forum Multistakeholder. La votazione si è tenuta il 21 luglio su piattaforma Zoom e ha visto la partecipazione delle organizzazioni iscritte alla Community di OGP. Il Forum

	Multistakeholder è stato presentato pubblicamente in occasione della plenaria del 26 luglio, giornata nella quale è stata inaugurata la prima seduta di insediamento. In questa sede, sono state assunte decisioni relative alle modalità di lavoro, tra le quali la nomina di due portavoce, uno in rappresentanza delle PA (SNA – Valentina M. Donini) e uno in rappresentanza delle OSC (PAsocial – Marieva Favoino). Per quanto riguarda le modalità di incontro, è stato deciso di alternare incontri in presenza, necessari per un lavoro di costruzione della squadra, a incontri a distanza. Inoltre è nato un sottogruppo impegnato a definire una proposta per integrare il Regolamento del FMS negli aspetti che necessitano un maggiore dettaglio operativo. Sotto il profilo dei contenuti dell'agenda di lavoro, sono stati analizzati i principali impegni che il FMS dovrà affrontare nei prossimi mesi tra i quali l'avvio del processo di co-creazione della strategia nazionale per il governo aperto, l'eventuale revisione delle regole di lavoro per l'attuazione del 5NAP e il supporto alla creazione di una sezione giovani del FMS. Un ulteriore incontro del Forum si è tenuto il 20 settembre ed è stato dedicato alla strategia futura di OGP. Il forum in piccoli gruppi ha condotto discussioni al fine di definire quesiti volti a sollecitare un primo contributo da parte della Community di OGPIT. Una consultazione su ParteciPA sul tema è stata promossa dal 26/09 al 7/10. Infine, il FMS ha partecipato attivamente all'OGP Europe Regional Meeting. Infatti, alcuni dei suoi membri hanno contribuito allo stesso in qualità di relatori o moderatori nelle varie sessioni. Il 27 ottobre, alcuni componenti del Forum hanno assistito ad una presentazione da parte dell'OCSE della propria metodologia messa a punto per la definizione della Strategia nazionale per il governo aperto e per la misurazione dell'impatto della stessa.
Risultati/Prodotti	Regolamento Forum Multistakeholder definitivo Verbali degli incontri del FMS del 26 luglio e del 20 settembre. Documento (datato 20/09) domande per la consultazione (aperta dal 27/09 a 7/10) alla Community OGP Italia sulla strategia futura di OGP 2023 - 2027. Strategia OGP - Riflessioni del Forum Stakeholder Survey - documento domande Documento restituito a OGP International

	Partecipazione FMS a OGP Europe Regional Meeting (video, interviste, news)
Prime valutazioni	L'impegno è in linea con le attività programmate. In seguito alla pubblicazione del Regolamento del Forum Multistakeholder, si è registrata un'ampia e significativa partecipazione delle organizzazioni alla fase di candidatura, che ha visto coinvolte molte delle PA e OSC che stanno collaborando all'attuazione degli impegni del 5NAP e diverse organizzazioni da tempo attive nella Community OGP Italia. Il 26 luglio è stato quindi istituito il primo organismo di governance della Community OGP Italia, che risponde ai requisiti previsti dal Regolamento, tra cui l'equilibrio nella composizione tra PA (11) e OSC (11). Il FMS si è inoltre riunito due volte, con cadenza bimestrale. In occasione della prossima plenaria di OGP Italia, il FMS presenterà alla Community OGPIT le proposte di integrazione al Regolamento e la propria agenda di lavoro.



AZIONE 2 - Prevenzione della corruzione e cultura dell'integrità

Impegno 2.01 Strategie e reti per l'integrità e trasparenza (precedentemente Reti per l'integrità e la trasparenza)	
Incontri	4
Attività	Il quadrimestre è stato dedicato alle attività dirette alla partecipazione e al co-design del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dall'ANAC. Nell'ambito della consultazione propedeutica all'adozione da parte dell'ANAC del Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024, l'ANAC ha dedicato una serie di incontri con le organizzazioni della società civile presenti nel tavolo "Strategie e reti per l'integrità e la trasparenza". I contributi delle organizzazioni della società civile si sono focalizzati su diversi temi; in particolare, una maggiore apertura degli strumenti di programmazione alla partecipazione dei cittadini e delle associazioni che possono fornire un utile contributo, ad esempio, sull'analisi del contesto esterno e sul monitoraggio sulla effettiva attuazione e sull'impatto delle misure di prevenzione del rischio. Di seguito, i dettagli sugli incontri effettuati: - Riunione Task Force sul Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) Il 7 luglio si è tenuta la Riunione Task Force sul Piano Nazionale Anticorruzione, ovvero l'incontro, unificato con tutti i membri della task force e dei sotto-gruppi di lavoro, di presentazione dei contenuti della bozza di piano. Sono stati effettuati approfondimenti sul tema degli appalti legati all'attuazione del PNRR e sul tema del "revolving doors". L'incontro, molto partecipato, sia da parte delle istituzioni sia da parte delle OSC, ha segnato l'avvio del percorso di partecipazione sul PNA. Al termine dell'incontro, considerata la rilevanza dei temi posti in particolare dalle OSC, si è deciso di dedicare una specifica sessione di confronto con le OSC. - Incontro ANAC e OSC di confronto su PNA Nel mese di settembre, sono intercorse tra ANAC e alcune delle OSC interlocuzioni informali per orientare le osservazioni al PNA. Il 12 settembre si è tenuto un incontro specifico con i rappresentanti delle OSC in cui l'ANAC si è posta in ascolto sulle diverse istanze presentate. In vista del termine della consultazione, le OSC, dopo aver presentato e spiegato verbalmente le osservazioni e i suggerimenti, hanno poi rielaborato e inviato formalmente le

	osservazioni che sono state recepite dall'ANAC nel processo di elaborazione del PNA definitivo, così come quelle presentate dalle istituzioni della task force con particolare riguardo al PNRR e ai meccanismi di verifica. - I riunione GDL sul Whistleblowing Nell'ambito delle attività di consultazione e confronto tra istituzioni e OSC attraverso riunioni periodiche organizzate, in particolare in data 14 Luglio, si è tenuta la prima riunione del gruppo di lavoro sul Whistleblowing, nell'ambito della quale è stata ribadita l'importanza di una speak-up culture relativa all'istituto del whistleblowing da promuovere nei luoghi di lavoro e nella società, stante la rilevanza dell'istituto come principale strumento di prevenzione ed emersione di fatti illeciti. Muovendo da tale presupposto, gli attori istituzionali e le OSC partecipanti hanno condiviso il relativo patrimonio di conoscenza e di esperienza in ordine alla figura del whistleblower e alla gestione delle segnalazioni. Gli obiettivi del gruppo sono stati riorganizzati secondo questi punti: 1) sensibilizzare i vertici delle amministrazioni in merito all'istituto del whistleblowing; 2) diffondere la conoscenza dell'istituto; 3) promuovere l'attività di sostegno e accompagnamento ai potenziali segnalanti anche per migliorare la qualità delle segnalazioni. A tal fine, l'obiettivo del Gruppo è quello di produrre un manuale di istruzioni basato su esperienze di ANAC e dei RPCT degli enti pubblici; 4) lavorare sulla trasposizione della Direttiva UE. La legge di delegazione 2021, nella quale è contenuta la delega per il recepimento della direttiva 2019/1937 "Whistleblowing" è entrata in vigore il 10 settembre, con scadenza delega dicembre 2022. Compito del Gruppo è far pervenire al tavolo di recepimento le osservazioni delle OSC sul loro ruolo di accompagnamento. - Il riunione GDL Whistleblowing su Direttiva 1937/2019 con OSC Il 29 settembre, si è tenuta la seconda riunione, nel corso della quale sono state riprese le quattro tematiche sopra indicate con una particolare attenzione al recepimento della direttiva europea 2019/1937, stante l'urgenza della trasposizione. Sul punto, è stato osservato che il Gruppo di Lavoro ha l'ambizioso obiettivo di rafforzare e promuovere la collaborazione tra gli attori della società civile che svolgono l'attività di sostegno ai potenziali segnalanti e gli attori istituzionali che hanno il compito di gestire le segnalazioni dei cd whistleblowers. Poiché la centralità dell'attività di sostegno e di
--	---

	accompagnamento dei segnalanti è oggi espressamente riconosciuta dall'art. 20 della Direttiva 1937/2019, il GdL, valorizzando il patrimonio di conoscenza e di esperienza maturato dalle organizzazioni della società civile nell'attività di supporto ai whistleblowers, ha ritenuto di dover elaborare un documento da sottoporre al tavolo tecnico per il recepimento della direttiva. Il documento, contenente le osservazioni e le proposte delle OSC per il recepimento dell'art. 20 della predetta direttiva, è stato ultimato il 06/10.. L'ANAC, nella persona del Cons. Valli, ha sottoposto tale documento all'attenzione del tavolo tecnico istituito per la trasposizione della Direttiva. Nel corso del quadrimestre, in generale si è registrato un ampliamento del gruppo di lavoro con la partecipazione di ulteriori rappresentanti delle Istituzioni e delle OSC.
Risultati/Prodotti	Documento Osservazioni e le proposte delle OSC per il recepimento dell'art. 20 della direttiva 1937/2019 Documenti osservazioni OSC, recepite da ANAC a supporto del processo di elaborazione del PNA durante il dialogo aperto e la fase di consultazione Presentazione Piano Nazionale Anticorruzione e processo di consultazione
Prime valutazioni	I progressi dell'impegno 2.01, nell'ottica della razionalizzazione dell'azione e degli obiettivi registrata nel 5NAP aggiornato, sono in linea con la programmazione. Il processo di partecipazione all'elaborazione del PNA che ha coinvolto la task force allargata, gli incontri bilaterali e multilaterali dedicati ai rappresentanti delle OSC, il recepimento delle integrazioni e delle osservazioni delle OSC e delle istituzioni sempre all'interno del lavoro sul PNA sono gli elementi più rilevanti che hanno caratterizzato il secondo quadrimestre di attività. E' chiarissimo il valore del processo di apertura, che ha inoltre riguardato la consultazione della società civile sulla trasposizione dell'art. 20 della direttiva europea 1937/2019. Nel caso specifico si è assistito a un esempio di buona prassi, che ha visto prima l'elaborazione condivisa e il successivo recepimento delle osservazioni della società civile contenute nel documento poi sottoposto dall'ANAC all'attenzione del Tavolo Tecnico istituito per la direttiva 1937/2019. Sull'istituto del whistleblowing sono stati organizzati incontri multilaterali dedicati ai rappresentanti delle istituzioni e delle OSC coinvolte nel processo di gestione delle segnalazioni. Attività che confermano l'importanza di questo impegno all'interno dell'azione sulla cultura dell'integrità. Si sono delineati alcuni interessanti percorsi di

	integrazione tra politiche, strategie e soluzioni operative. Il lavoro comune intrapreso mira ad applicare in concreto tali soluzioni, con il contributo di una ricca pluralità di portatori di interessi.
--	--

Impegno 2.02 Comunità di pratica dei Responsabili della prevenzione della corruzione e trasparenza (precedentemente Reti a supporto dei whistleblower)	
Incontri	2
Attività	L'ambiente virtuale per la compilazione dei profili da parte dei responsabili, animatori e partecipanti alla Comunità di Pratica (CdP) è stato lanciato. Il gruppo ha proceduto con la somministrazione del questionario di ingresso alla CdP necessario ai fini del monitoraggio finale, l'animazione del forum e l'alimentazione del repository con materiali e documenti. Per quanto riguarda le attività della Comunità di Pratica dei RPCT, è stata realizzata una serie di sei eventi, di seguito i dettagli: - 6 luglio Evento introduttivo metodologico dal titolo "Scopi e funzioni di una comunità di pratica", con Mario Pireddu (Professore Associato di Tecnologie per la Formazione presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo dell'Università degli Studi della Tuscia, e docente SNA), Nereo Zamaro (Docente di Methods of social research presso la Luiss e docente SNA), Patrizia Schifano (Formez), Valentina Lostorto (SNA) - 15 luglio: L'etica del whistleblower: dibattito in occasione del docufilm "La Bufera", di Marco Ferrari con Federico Anghelè (The Good Lobby), Anna Corrado (Magistrato amministrativo TAR Napoli), Valentina M. Donini (SNA). - 15 settembre: Testimonianze ed esperienze: Andrea Franzoso e Maria Giuseppina Pacilli (università di Perugia). - 26 settembre: Analisi della giurisprudenza italiana con particolare attenzione al tema delle ritorsioni: Laura Valli (ANAC), Anna Corrado (Tar Napoli), Valentina Lostorto (SNA) - 3 ottobre: Il whistleblowing come istituto giuridico e come esperienza individuale. Proposte su come integrare l'articolo 8 del Codice di comportamento di amministrazione: Andrea Ferrarini (Spazioetico).

	- 10 ottobre: Il whistleblowing nella prospettiva dei diritti umani. Focus sul whistleblower, la persona, non sul whistleblowing, l'istituto: Leonardo Ferrante (Libera), Giorgio Frascini (Transparency International Italia). Per valutare l'impatto trasformativo della formazione sul tema della tutela del whistleblowing, nell'ambito del progetto: "Formare per trasformare. Amministrazione aperta e modelli formativi innovativi per una più efficace attuazione dell'istituto del whistleblowing", sono stati inviati circa 2500 questionari somministrati ai corsisti SNA in attuazione dell'impegno relativo alle reti a supporto del whistleblower, i cui risultati saranno prossimamente disponibili. Il 7 Ottobre si è svolta la presentazione al festival della sociologia di Narni del progetto SNA "Formare per trasformare. Amministrazione aperta e modelli formativi innovativi per una più efficace attuazione dell'istituto del whistleblowing", in attuazione dell'impegno relativo alle reti a supporto del whistleblower. Sono state programmate nuove attività e discussi i nuovi percorsi di approfondimento da proporre all'interno della CdP: - Trasparenza titolari effettivi (1 riunione sottogruppo di lavoro: 27 ottobre) - PIAO partecipato (1 riunione sottogruppo di lavoro: 20 ottobre) - Agende aperte e standard di condotta dei decisori pubblici
Risultati/Prodotti	Evento - notizia sul sito SNA del primo evento introduttivo-metodologico della Comunità di Pratica e Post su LinkedIn SNA - profilo ufficiale Evento - notizia sul sito SNA per il quarto evento della CdP dedicato all'Analisi della giurisprudenza italiana con particolare attenzione al tema delle ritorsioni, con Laura Valli e Anna Corrado e post su LinkedIn SNA: Evento- notizia sul sito SNA della presentazione del progetto al Festival della sociologia di Narni: e post su LinkedIn evento festival della sociologia Narni Scheda sulla comunità di pratica all'interno del Programma delle attività formative della SNA e Calendario attività della comunità di pratica nella cartella condivisa del gruppo di lavoro Evento. Notizia sul sito SNA della presentazione del Docufilm La Bufera e post su LinkedIn SNA dopo l'evento e post prima dell'evento

	Evento "Imperativo etico, legalità, ruoli e modelli del whistleblower al centro dell'incontro della Comunità di Pratica per i RPCT" e post su LinkedIn SNA Evento sul tema della tutela dalle misure ritorsive a seguito della segnalazione al centro dell'incontro della Comunità di Pratica per i RPCT" Evento "Il whistleblowing è un dovere o una manifestazione della libertà di espressione?" Scheda progetto Formare per trasformare Programma attività della Comunità di Pratica per i RPCT Concept note per descrivere le ulteriori attività della CdP - Comunità di Pratica per i RPCT Concept note per la creazione di un sottogruppo relativo alla trasparenza titolari effettivi - Comunità di Pratica per i RPCT
Prime valutazioni	I progressi dell'impegno 2.02, nell'ottica della razionalizzazione dell'azione e degli obiettivi registrata nel 5NAP aggiornato, sono in linea con la programmazione. Il denso calendario di appuntamenti della comunità di pratica dei RPCT, coordinati dalla SNA, consolida il percorso positivo di questo gruppo di lavoro nel secondo quadrimestre del 5NAP. Si sono svolte riunioni dei sottogruppi di lavoro a supporto dell'elaborazione dei nuovi percorsi di approfondimento da proporre all'interno della CdP soprattutto relativamente a trasparenza titolari effettivi, PIAO partecipato, Agende aperte e standard di condotta dei decisori pubblici.



AZIONE 3 - Rafforzamento della partecipazione della società civile

Impegno 3.01 Promozione delle opportunità di partecipazione al PNRR	
Incontri	2
Attività	Nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile, l'11 ottobre si è tenuto a Roma l'evento Partecipazione alla polis: tra mito e realtà, organizzato dalla CNDP, sulla Partecipazione e sul Dibattito Pubblico Stadio di Milano. Durante l'evento sono state approfondite tre esperienze di partecipazione - le comunità energetiche, i presidi civici territoriali, il dibattito pubblico sulle grandi opere infrastrutturali - esplorando differenze e punti in comune, elementi di forza e criticità, con l'obiettivo di estrarre dall'analisi indicazioni di metodo e operatività su come progettare e costruire spazi di partecipazione in grado di dare voce alle esigenze di tutti e tutte, a cominciare dalle classi sociali più vulnerabili. Maggiori dettagli e la cronaca dell'evento sono disponibili sul sito del Festival. Nel successivo quadrimestre si è pianificato di svolgere un evento, a cura delle OSC responsabili dell'impegno, sulle azioni di formazione rivolte alle amministrazioni centrali e locali e di informazione sul dibattito pubblico rivolte ai cittadini e alla società civile. L'evento rientra nell'attività di progettazione in corso del gruppo di lavoro delle OSC coinvolte nell'impegno che sta lavorando autonomamente.
Risultati/Prodotti	Partecipazione all'evento: Partecipazione alla Polis: tra mito e realtà
Prime valutazioni	L'impegno è diviso in due parti, con rispettivi team di lavoro, uno gestito dalla CNDP e l'altro dal MIMS. La parte di questo impegno relativa al dibattito pubblico e guidata dalla CNDP procede in linea con quanto previsto. Invece, la parte di impegno guidata dal MIMS è stata eliminata dal piano al termine del precedente periodo di monitoraggio, in quanto si è verificato che l'azione proposta non era più perseguibile in seguito alla riorganizzazione delle competenze sul monitoraggio delle opere PNRR fra i Ministeri, e al passaggio in via esclusiva di questa competenza al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Impegno 3.02 Creazione di un Hub nazionale a supporto delle politiche di partecipazione	
Incontri	4
Attività	In ragione della possibilità di riprogrammare gli impegni del 5NAP, il team ha concordato di rivedere la sequenza temporale delle attività previste per la creazione dell'Hub. Sulla base della necessità di definire il questionario nel dettaglio si è deciso di riprogrammare la scadenza prevista per produrre il "Disegno del modello di Hub della partecipazione da realizzare a livello nazionale" al 30 ottobre. Tra il 14/07 e il 9/09 il team ha lavorato in maniera collaborativa alla definizione di un questionario di indagine per la creazione di un Hub nazionale della partecipazione, a partire dagli esiti della precedente indagine qualitativa. Il questionario aveva l'obiettivo di indagare i problemi e i bisogni per i quali l'Hub può rappresentare una risposta efficace, in ragione di una visione, di obiettivi e risorse che assicurino, attraverso l'azione degli attori coinvolti, i benefici attesi. Quest'ultimo è stato inviato il 22 settembre a 52 organizzazioni, invitate a compilarlo entro il 15 ottobre. La compilazione è stata effettuata da 30 organizzazioni di diversa tipologia: 15 OSC, 9 soggetti pubblici, 4 centri di ricerca e 2 soggetti finanziatori di percorsi partecipativi. Il 17/10 si è proceduto con l'analisi delle risposte pervenute nel questionario, sulla base delle quali è stato prodotto il Disegno del modello di Hub, integrando il documento in bozza, prodotto a maggio scorso dal team. Al nuovo draft hanno lavorato Aip2, Comune di Roma e Mappi-na. Il 28/10 il team si è riunito per la finalizzazione del testo e la definizione dei quesiti da sottoporre alla Community di OGP Italia in merito all'Hub della partecipazione.
Risultati/Prodotti	Indagine per la creazione di un hub nazionale della partecipazione Disegno del modello di hub nazionale per la partecipazione
Prime valutazioni	Il team di lavoro ha realizzato nei tempi le attività programmate nel Piano (emendato al 31 agosto 2022). Più della metà delle organizzazioni mappate dal team hanno compilato il questionario somministrato e le risposte fornite, nella maggior parte dei casi, hanno evidenziato un significativo grado di accordo su una o più delle opzioni presentate, accordo che conferma anche molti degli aspetti emersi dalle interviste della fase qualitativa. A valle della fase di ascolto della Community di OGP Italia (programmata su ParteciPa dall'8 al 25 novembre), che servirà a confermare alcune scelte di fondo emerse nelle fasi di indagine e ad ampliare il fronte degli attori

	impegnati a partecipare all'Hub, inizierà la progettazione e realizzazione dello stesso.
--	--



AZIONE 4 - Promozione dello Spazio civico

Impegno 4.01 Parità di genere nei settori pubblico e privato	
Incontri	4
Attività	Durante i quattro incontri che hanno coinvolto il team di lavoro, l'attività principale è stata dedicata alla definizione della strategia da adottare per favorire l'ampliamento delle rappresentanze femminili nel Forum Multistakeholder. La mappatura delle organizzazioni da contattare ha evidenziato la necessità di un'azione condivisa per favorire l'adesione alla Community OGP Italia. L'invito all'adesione è stato esteso da Unioncamere ai Comitati per l'imprenditoria femminile, attualmente in via di ricostituzione. E' stata discussa e definita dal team la bozza dell'email ufficiale da inviare a tutte le OSC mappate. Unioncamere ha presentato in luglio il V Report sull'Imprenditoria Femminile. Il Rapporto, redatto da Unioncamere nell'ambito delle sue attività ordinarie, costituisce un'ottima base per le prossime attività del gruppo di lavoro: il documento offre importanti spunti di discussione ed analisi sul tema della parità di genere in ambito privato e in particolare sul segmento dell'imprenditoria femminile, restituendo una fotografia articolata del fenomeno. In riferimento alla certificazione di parità di genere, Nel mese di settembre Unioncamere e il DPO hanno co-organizzato un evento che rientra tra le attività informative e di sensibilizzazione per l'attuazione dell'intervento del PNRR sulla certificazione della parità di genere e l'entrata in vigore di un sistema nazionale di certificazione. Membri del team di lavoro hanno inoltre partecipato all'evento all'OGP Europe Regional Meeting, durante il quale sono stati illustrati i dati relativi all'arretramento globale in tema di spazio civico. In questa occasione si sono consolidate le attività di network e di relazione tra le OSC presenti. Membri del team di lavoro (Period Think Tank, Impegno Donna) hanno partecipato attivamente ai tavoli di lavoro e nello specifico alle sessioni: Open Government for the EU Recovery Agenda: How? // Governo aperto per l'agenda di ripresa dell'UE: come?; What is the Future for Democratic Participation in Europe? // Quale futuro per la

	partecipazione democratica in Europa? ; Measuring Open Government // Misurare il governo aperto .
Risultati/Prodotti	Non erano previste attività specifiche nel quadrimestre in oggetto.
Prime valutazioni	Questo impegno procede in linea con quanto previsto nelle attività programmate nel piano. In questo quadrimestre non erano previste scadenze e attività specifiche, tuttavia si è proceduto ad un complessivo consolidamento del gruppo di lavoro, che si è concentrato sul coinvolgimento di ulteriori organizzazioni della società civile impegnate sulla parità di genere, sulla necessità di portare le istanze del gruppo all'interno del Forum Multistakeholder e sulla promozione di un momento strutturato di confronto tra il FMS e le organizzazioni rappresentative delle istanze femminili. Inoltre all'interno del gruppo la presenza di Unioncamere e la condivisione dell'ultimo Report Imprenditoria femminile e in particolare il riferimento alla certificazione di parità di genere per le imprese è propedeutica alle attività che seguiranno nel prossimo quadrimestre.

Impegno 4.02 Giovani e partecipazione	
Incontri	4
Attività	Con riferimento all'attività di creazione di una sezione del Forum Multistakeholder dedicata ai giovani, durante gli incontri dell'impegno si è svolto il confronto e la pianificazione delle attività da rivolgere alle OSC individuate nel file di mappatura. Una email di invito ad aderire alla Community OGP Italia, elaborata dal team 4.02 e sottoscritta dalle portavoce del Forum Multistakeholder per il Governo Aperto, è stata inviata alle organizzazioni rappresentative delle istanze giovanili mappate. Tra i risultati figura la formalizzazione di 1 nuova adesione alla Community di OGP Italia. Tra le associazioni giovanili invitate a partecipare all'iniziativa OGP Italia, 4 hanno manifestato interesse in tal senso. Il gruppo di lavoro continua a monitorare le adesioni e procederà alla programmazione di una serie di incontri con le nuove organizzazioni aderenti/interessate, al fine di un coinvolgimento delle stesse nella elaborazione di proposte e contributi alla definizione di una strategia nazionale di OG.

	Il team ha anche deliberato la rimodulazione delle scadenze delle attività, per allinearsi alle attività del neo-costituito Forum MultiStakeholder per il Governo Aperto. La rimodulazione è stata registrata nel nuovo 5NAP. Nello specifico, il termine dell'attività 4.02.02 relativa alla Creazione di una sezione del Forum Multistakeholder dedicata ai giovani, aperta al dialogo con la medesima sezione del Forum per lo sviluppo sostenibile, è spostata al 15 dicembre. L'attività di progettazione e realizzazione di momenti strutturati di consultazione e ascolto dei giovani per la definizione della strategia nazionale per il governo aperto viene prolungata al febbraio 2023. Anche l'attività di costruzione di un gruppo dedicato di attori di OGP Italia ai fini della valorizzazione e diffusione di contenuti informativi - digitali e non - attraverso i portali di livello nazionale e regionale dedicati ai giovani sulle opportunità loro offerte dal PNRR nonché sui principi alla base del Governo Aperto viene prolungata al dicembre 2022. Il gruppo di lavoro ha programmato di redigere un contributo alla definizione della Strategia Nazionale per valorizzare il ruolo delle nuove generazioni. Il CNG ha inoltre proposto di predisporre un questionario sulle modalità di costruzione di uno spazio fisico e digitale di ascolto e interlocuzione con i giovani sulla falsariga di un analogo strumento utilizzato dalle istituzioni europee (Dialogo dell'UE con i giovani). Si vorrebbe inoltre procedere operativamente all'individuazione di regole condivise di composizione della sezione dedicata nel FMS. Membri del team di lavoro hanno inoltre partecipato all'evento all'OGP Europe Regional Meeting, durante il quale sono stati illustrati i dati relativi all'arretramento globale in tema di spazio civico ma anche rilevanti esperienze locali/nazionali di partecipazione giovanile e di educazione alla cittadinanza attiva. In questa occasione si sono consolidate le attività di networking e di relazione tra le OSC presenti. Membri del team di lavoro (Orizzonti Politici, Associazione Centro Culturale San Martino, SaveTheChildren) hanno partecipato attivamente ai tavoli di lavoro e nello specifico alle sessioni: Open Government for the EU Recovery Agenda: How? // Governo aperto per l'agenda di ripresa dell'UE: come?, What is the Future for Democratic Participation in Europe? // Quale futuro per la partecipazione democratica in Europa?, Measuring Open Government // Misurare il governo aperto.
Risultati/Prodotti	Non erano previsti prodotti specifici nel quadrimestre in oggetto.
Prime valutazioni	Il team di lavoro ha realizzato nei tempi le attività programmate nel Piano. Ha inoltre presidiato l'attività di coinvolgimento nell'iniziativa OGP Italia di ulteriori organizzazioni della società civile rappresentative delle istanze giovanili. Questo passaggio si rivela centrale ai fini della piena realizzazione

	delle prossime attività dell'impegno: la creazione di una sezione del Forum Multistakeholder dedicata ai giovani e la progettazione e realizzazione di momenti strutturati di consultazione e ascolto dei giovani per la definizione della strategia nazionale per il governo aperto. In questa prospettiva, saranno organizzati incontri mirati con le organizzazioni interessate ad aderire alla Community di OGP e con quelle che vi abbiano aderito, al fine di coinvolgere le stesse nel processo di definizione della strategia nazionale per il Governo aperto.
--	---



AZIONE 5 - Innovazione digitale inclusiva

Impegno 5.01 Cittadinanza digitale. Abilitare all'innovazione digitale inclusiva	
Incontri	1* * incontro interno all'evento OGP Europe Regional Meeting
Attività	Nell'ambito dell'attività sulla costituzione della Rete dei Punti di Facilitazione ed educazione digitale, da mappare in modo organico, di almeno 3000 punti, Il DTD ha chiuso il 30 settembre il bando per la selezione di 2160 giovani volontari per il primo avviso del Servizio Civile Digitale (del 25 gennaio) finanziato dal PNRR. Il progetto Servizio Civile Digitale favorisce la realizzazione dei punti di facilitazione digitale basati su iniziative di associazioni non profit. È proseguita l'attività di ampliamento del numero dei punti di facilitazione, attualmente 700 censiti e attivati non in modo organico. Gli Enti che hanno partecipato alla fase sperimentale del Servizio Civile Digitale hanno concluso il percorso di capacity building e l'avvio della formazione dei 1000 volontari selezionati. E' terminata la formalizzazione degli accordi con le Regioni per l'attivazione e/o il potenziamento dei punti di facilitazione digitale. Sono in fase di redazione i piani operativi. Proseguono le attività di collaudo della piattaforma di educazione digitale per la cittadinanza, che consentirà di orientare il cittadino verso la formazione più idonea rispetto alle proprie carenze, correlando le risorse online realizzate dai soggetti della Coalizione per le competenze digitali e favorendo la fruizione degli eventi di formazione sul territorio, in una logica di scuola diffusa. Per quanto riguarda le campagne pubbliche di sensibilizzazione alla consapevolezza dei diritti digitali per i cittadini, sono in progettazione la

	seconda edizione del Premio Nazionale per le competenze digitali il cui lancio è previsto nel mese di Dicembre 2023, la Settimana Nazionale per le competenze digitali il cui svolgimento è previsto nella primavera del 2023 e la campagna divulgativa sui temi della Sicurezza informatica e dell'uso sicuro di canali e strumenti digitali dal titolo "I Navigati – Informati e Sicuri". All'interno dell'OPG Europe Regional Meeting, il DTD ha organizzato una sessione dal titolo: What are the Conditions and Rules for Involving Citizens in the Design of Digital Public Services? // Quali sono le condizioni e le regole per coinvolgere i cittadini nella progettazione dei servizi pubblici digitali?. La sessione aveva come oggetto il ruolo della progettazione inclusiva e partecipativa nel miglioramento della qualità dell'erogazione dei servizi, nell'aumento della fiducia tra cittadini, amministrazioni e politici. Grande attenzione è stata dedicata alla dimensione di ascolto e feedback dei cittadini coinvolti nella progettazione di servizi pubblici digitali a livello nazionale e locale.
Risultati/Prodotti	Bando per i volontari del Servizio Civile Digitale
Prime valutazioni	Tutte le attività dell'impegno hanno visto progressi in linea rispetto a quanto previsto. Sono state pianificate le attività del terzo quadrimestre (novembre 2022-febbraio 2023). Essendo un impegno finanziato dal PNRR sono stati già ottenuti alcuni obiettivi in linea con quanto ipotizzato all'inizio del progetto e gli interventi sono stati attivati in tutte le Regioni con contratti diretti tra DTD e Regione. Per garantire inclusione è necessario abbattere i divari digitali tramite formazione di personale a supporto della cittadinanza, il servizio civile è un esempio, ma anche alla predisposizione su tutto il territorio di punti di facilitazione digitale. A tal fine, in questo quadrimestre del 5NAP è stata attuata proficuamente la serie di misure e interventi mirati a rafforzare le competenze digitali. Nei prossimi mesi si potranno coinvolgere e animare ulteriori stakeholder in particolare le Regioni che sono gli enti preposti alla diffusione dei punti di facilitazione digitale sui loro territori. Sui diversi territori regionali si potranno coinvolgere associazioni sia per la diffusione dell'informazione sull'esistenza dei punti che per la formazione e l'organizzazione di eventi sui diversi territori. A tali eventi, oltre ai rappresentanti regionali, dovrebbero partecipare il DTD e le OSC locali. Quest'azione servirà anche per aumentare il livello di partecipazione dei diversi territori.

Impegno 5.02 Standard aperti per l'inclusività e la partecipazione della società civile nel monitoraggio della spesa pubblica.	
Incontri	3
Attività	Gli incontri mensili del gruppo di lavoro (8 luglio, 14 settembre, 26 Ottobre) sono proseguiti regolarmente. Il gruppo di lavoro si è aggiornato nella sua composizione, in seguito alla sostituzione di alcuni membri nel progetto Opencup. Sebbene non sia stato possibile coinvolgere il MEF e il MISE, è stata avviata un'azione per ricostruire i dati sui contratti del PNRR, in maniera bottom-up. La redazione del documento di stocktaking è stata avviata. Le OSC partecipanti, in particolare Ondata, hanno cominciato la rilevazione dei dataset, allo stesso tempo hanno provato a integrare fonti dati diverse per monitorare il PNRR. Alcune difficoltà sono derivate dalle prestazioni e dall'uptime dei servizi resi disponibili dalle PA (come ANAC) e dalla non disponibilità di un catalogo centrale che guidi nella scelta. L'attività di aggiornamento o ampliamento del contenuto semantico pubblicato su NDC - National Data Catalog per l'Interoperabilità Semantica, in modo da risultare compatibile con OCDS, e realizzata in collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) risulta avviata a livello nazionale anche se con ritardo. I progressi vengono considerati in linea con quanto previsto, dato che l'avvio era previsto nell'ultimo trimestre del 2022 e l'attività è comunque destinata a proseguire nel 2023. Anche l'attività di pubblicazione di API di Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) su PDND con relativa metadatazione attraverso il National Data Catalog per l'Interoperabilità Semantica risulta avviata da ANAC e dal DTD e anche se prosegue indipendentemente dall'azione 5.02, è strategicamente allineata. In occasione dell'OGP Europe Regional Meeting, è stato dedicato uno specifico incontro alla disponibilità di dati aperti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alle indicazioni elaborate e proposte dalla Open Spending EU Coalition; in relazione, dunque a questa iniziativa e per evitare sovrapposizioni, l'evento previsto in ottobre, co-organizzato da ANAC e Open Contracting è rinviato al prossimo trimestre di attività (novembre-gennaio). Nel team dell'impegno il referente della regione Puglia ha coinvolto anche l'ufficio che si occupa di contratti pubblici per assicurare una partecipazione attiva sui dati di collegati agli appalti.

Risultati/Prodotti	Documento "Banche dati e progetti di investimento - Dati e servizi per il riuso" Progetto di apertura della BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici) seguendo gli standard OCDS (Open Contracting Data Standard) illustrato nell'articolo pubblicato da Open Contracting Partnership
Prime valutazioni	I progressi dell'impegno sono in linea con la programmazione prevista. L'approccio collaborativo, tra PA e OSC, ha caratterizzato le attività relative alla stesura del documento di stocktaking sulle Banche dati nazionali e sui progetti di investimento, e all'integrazione con altre fonti dati per il monitoraggio dei contratti del PNRR. Nell'ottica di una progressiva apertura dei dati, si rileva anche un'apertura nei processi. Questa evoluzione significativa rappresenta un punto di arrivo ma anche un punto di partenza propedeutico alla continuazione, nel proseguimento dell'attuazione del 5NAP, del lavoro di scouting dei dati sul PNRR con maggiore granularità. Nel periodo oggetto di monitoraggio ha preso avvio il progetto del Catalogo Nazionale Dati per l'interoperabilità semantica dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni da parte dell'Istat, in collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Questa iniziativa si pone in linea con le attività previste a partire da settembre 2022 di aggiornamento e ampliamento del contenuto semantico pubblicato su NDC - Catalogo Nazionale Dati coerentemente con gli standard OCDS da adottare secondo l'impegno 5.02.

5. Lezioni apprese e prospettive

Il periodo ha registrato una fattiva collaborazione tra gli attori coinvolti. I team di lavoro hanno realizzato gli incontri previsti, rispettando nella maggior parte dei casi le regole di attuazione condivise.

Il neocostituito Forum Multistakeholder, organismo di governance della Community di OGP Italia e sede di confronto tra PA e OSC, oltre a quanto previsto dalla propria agenda di lavoro, in particolare la definizione delle priorità della strategia nazionale per il governo aperto, dovrà

farsi promotore della valorizzazione dei risultati via via ottenuti dal 5NAP, nonché dell'attuazione della futura strategia.

Nell'ambito dell'azione 2 sulla cultura dell'integrità, le modalità di lavoro intraprese sono state caratterizzate dalla collaborazione di una ricca pluralità di portatori di interessi. Tale partecipazione ha portato a risultati che rappresentano buone pratiche. Ad esempio, nell'ambito della normativa sul whistleblowing, sono stati organizzati incontri multilaterali dedicati ai rappresentanti delle istituzioni e delle OSC coinvolte nel processo di gestione delle segnalazioni. Inoltre, la comunità di pratica dei RPCT, consolidatasi nel periodo, ha già individuato nuovi percorsi di approfondimento su trasparenza, titolari effettivi, PIAO partecipato, agende aperte e standard di condotta dei decisori pubblici.

Nell'ambito dell'azione sulla partecipazione, l'istituto del dibattito pubblico continua a costituire un'importante punto di attenzione. Come noto, è infatti in corso una revisione del Codice dei contratti pubblici, che potrebbe portare anche a una riformulazione dello stesso. Il tema è presidiato da diverse organizzazioni della società civile che fanno parte della Community, interessate a mantenere l'efficacia dello strumento ai fini delle politiche di apertura.

La definizione del disegno di modello per un Hub nazionale della partecipazione rappresenta un significativo risultato intermedio già raggiunto dal 5NAP. Un'ulteriore opportunità di riflessione sul tema dell'inclusività delle politiche pubbliche sarà costituita dalla consultazione della Community di OGP Italia che avrà luogo nel mese di novembre, come da programmazione nel 5NAP. Tale fase di ascolto ha il duplice obiettivo di segnalare l'importanza della collaborazione tra amministrazioni pubbliche e società civile a sostegno di una politica come quella della partecipazione che rappresenta il pilastro fondamentale del governo aperto, nonché di ampliare il fronte degli attori interessati a contribuire alla realizzazione dell'Hub e, successivamente, anche al suo funzionamento, entrando a far parte della Comunità di pratica che verrà costituita al suo interno.

Per quanto riguarda l'azione 4 sulla promozione e difesa dello spazio civico, ambito nel quale i precedenti piani d'azione nazionali sono intervenuti in maniera solo episodica, l'attività di identificazione e mappatura di nuovi soggetti da invitare ad aderire alla Community è da considerare una fase necessaria, che in prospettiva può assicurare un maggiore commitment per la realizzazione di politiche pubbliche efficaci nel garantire supporto alle donne e ai giovani a livello nazionale. In quest'area si è già attivata un'efficace collaborazione tra i team dell'azione 4 e il Forum Multistakeholder, che si è fatto portavoce dell'invito volto a promuovere la diversità di voci e istanze all'interno della Community di OGP Italia.

Per quanto riguarda l'azione 5, l'impegno sulla Cittadinanza digitale, pur coinvolgendo anche altri stakeholder, è stato portato avanti principalmente dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Il team di lavoro si è riunito una sola volta, in ragione delle elezioni che hanno sospeso

momentaneamente le attività del Dipartimento in quest'area. Nel nuovo Governo, lo stesso ha tra le proprie deleghe anche la definizione degli indirizzi strategici e le competenze e le funzioni di programmazione, coordinamento, valutazione e attuazione dei programmi, dei progetti e dei piani anche in materia di open government, per cui si potranno ipotizzare rinnovate opportunità di collaborazione. Un approccio collaborativo sempre più consolidato tra PA e OSC ha, infine, caratterizzato le attività dell'impegno sulle Banche dati nazionali e sui progetti di investimento, e sull'integrazione con altre fonti dati per il monitoraggio dei contratti del PNRR.

APPENDICE

Abbreviazioni

5NAP - Fifth National Action Plan, Quinto piano di azione nazionale

CdP - Comunità di pratica

CNDP - Commissione Nazionale Dibattito Pubblico

FMS - Forum Multistakeholder

OSC - Organizzazioni della società civile

PA - Pubbliche amministrazioni

RPCT - Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Indice delle tabelle

Tabella 1 Nuova sintesi degli impegni del 5 NAP emendato

Tabella 2 Incontri secondo quadrimestre di attuazione del 5NAP

Tabella 3 Le 5 opzioni di valutazione in scala cromatica

Tabella 4. Quadro sintetico delle valutazioni sui progressi degli impegni

Indice delle figure

Figura 1 Timeline dei rapporti di valutazione